

HIGHLIGHTS 2022

USO DI PRODOTTI CON
CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM/PMC)

100%

PRODOTTI TESSILI
IN MICROFIBRA

97,7%

PRODOTTI CHIMICI
"FORTI"

86,3%

MEZZI AZIENDALI
CON STANDARD EMISSIVO
EURO 5, EURO 6
O ELETTRICI

61,5%

PRODOTTI
PER STOVIGLIE

51,1%

PRODOTTI CHIMICI
DETERGENTI ORDINARI



931,5

t. CO₂ eq.

EMISSIONI DIRETTE
ED INDIRETTE DA
ENERGIA ACQUISTATA

-20%

di emissioni di CO₂ eq.
per m² pulito

ANALISI COMPARATIVA
LCA DEL PROTOCOLLO
MIORELLI GREEN

13.433 GJ

ENERGIA CONSUMATA

Ridurre l'impatto ambientale

Siamo impegnati nella ricerca e sviluppo di sistemi innovativi per erogare servizi a basso impatto ambientale, a partire dalla scelta di prodotti con criteri ambientali e dalla selezione dei fornitori. Abbiamo intrapreso un percorso per gestire le emissioni in ottica di Strategia Climatica e implementato un sistema di gestione dell'energia.

IN QUESTA SEZIONE

- > Innovazione, ricerca e sviluppo
- > La carbon footprint dei servizi di pulizia
- > Materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale
- > Energie e fonti rinnovabili
- > Gestione emissioni
- > Gestione rifiuti

Innovazione, ricerca e sviluppo

La flessibilità e le diversificate richieste della clientela unite alla crescente velocità di sviluppo e azione sul territorio nazionale necessitano di un'implementazione continua di soluzioni tecnologiche che possano supportare il **lavoro in mobilità**. In questo contesto si inseriscono le innovazioni incrementalmente verso la digitalizzazione dei processi avviate nel corso degli ultimi anni e portate avanti con frequenza e continuità attraverso un graduale miglioramento degli ausili digitali a supporto del core business aziendale.

Un esempio significativo è l'utilizzo sempre più consistente del nuovo gestionale e dell'**App InMiorelli**, che si sono rivelati sempre più efficaci sia per l'efficientamento del processo di erogazione del servizio che dei processi di gestione dei dipendenti, nonché per la semplificazione del flusso informativo con i clienti in ottica di *customer satisfaction*.

Da un punto di vista economico, nell'ultimo triennio Miorelli ha investito in innovazione, ricerca e sviluppo una cifra complessiva che supera i 130.000 euro. Gli investimenti sono orientati a un miglioramento ed efficientamento del servizio erogato, sia da un punto di vista operativo che informatico.

inMiorelli

130.000 €

**INVESTIMENTI IN
INNOVAZIONE, RICERCA
E SVILUPPO**



Premio HSE & Sustainability Award 2022

Miorelli Service è uno dei più attenti player a livello nazionale dal punto di vista ambientale, come dimostra il percorso intrapreso da tanti anni che le ha valso il **PREMIO HSE & Sustainability Award 2022** per la categoria Servizi Generali, promosso da Eni e Open-es. Queste le principali tappe:

- nel 2005 certifica il Sistema di Gestione Ambientale, oggi parte del sistema di gestione integrato, ai sensi della norma **ISO 14001**;
- nel 2018 consegue la **Registrazione EMAS** e pubblica la Dichiarazione Ambientale asseverata da un ente terzo;
- nel 2019 l'azienda è stata la quinta in Italia a dotarsi della certificazione **Ecolabel UE** per il servizio di pulizia ambienti interni (creando la divisione **Miorelli Green**);
- nel 2021 si dota del sistema di rating **Ecovadis**, una valutazione della sostenibilità delle catene di fornitura;
- nel 2022 ottiene la certificazione **ISO 14067** per la gestione dell'impronta climatica (Carbon Footprint del servizio di pulizia in ambito civile).



La Carbon Footprint del servizio di pulizia

Per migliorare le performance ambientali dei servizi, Miorelli Service ha sviluppato un sistema di **carbon management** certificato con l'obiettivo di quantificare le emissioni di gas serra (GHG) legate al ciclo di vita dei servizi erogati. A giugno 2022 Miorelli Service ha infatti ottenuto la certificazione ISO 14067:2018 CFP SYSTEMATIC APPROACH per il servizio di pulizia in ambito civile.

L'azienda è ora in grado di rilasciare ai propri clienti la quantificazione delle emissioni di CO₂ di questo servizio, una informazione utile a valorizzare le strategie climatiche e le politiche ambientali dei propri clienti e a perseguire obiettivi di **Carbon Neutrality entro il 2050**, come chiede l'Unione Europea in linea con i principi dell'Accordo di Parigi.

Sfruttando l'opportunità prevista dallo standard ISO 14067 denominata Approccio Sistemático (annesso C allo standard), Miorelli ha realizzato uno strumento di calcolo semplificato per la quantificazione della CO₂ del servizio e lo sviluppo di future **Dichiarazioni Climatiche** su altri cantieri. Per chiudere il cerchio, è in programma la ricerca di un progetto di compensazione delle emissioni che non è stato possibile evitare.

Nel 2021 Miorelli Service, in modo propedeutico all'ottenimento della certificazione ISO 14067, aveva commissionato uno studio di LCA (Life Cycle Assessment) comparativo sulla valenza ambientale e qualitativa (igienico-microbiologica) del **protocollo innovativo Green** (applicato all'appalto specifico) rispetto ad un protocollo tradizionale, in conformità alle norme UNI EN ISO 14040-4044 ed in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM cleaning) definiti nel DM 29 gennaio 2021. I risultati dell'analisi **LCA comparativa**, condotta sulle attività maggiormente frequenti e impattanti sul servizio erogato (pulizia dei pavimenti, degli arredi e dei servizi igienici), hanno evidenziato come il Protocollo Green permetterebbe un significativo contenimento dell'impronta di carbonio: 19.476 kg di CO₂ equivalenti evitati ogni anno e una riduzione del 20,01% di emissioni di CO₂ eq. per metro quadro di superficie pulita.

Il risultato è dovuto principalmente alla riduzione delle emissioni generate nei processi di produzione delle attrezzature tessili (-1,78 kg CO₂e rispetto al protocollo tradizionale), nei processi di produzione dei detersivi per pavimenti (-0,14 kg CO₂e), nei trasporti delle attrezzature tessili (-0,08 kg CO₂e), nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti tessili speciali (-0,06 kg CO₂e) e nei consumi di energia elettrica (-0,05 kg CO₂e).

Lo studio ha evidenziato anche una riduzione dei costi ambientali per la pulizia, del consumo di detersivi, del consumo di acqua, dei rifiuti in carta e cartone e dei rifiuti tessili.



UNI EN ISO 14067:2018
Carbon Footprint

-20%

di emissioni di CO₂ eq.
per m² pulito

**ANALISI COMPARATIVA
LCA DEL PROTOCOLLO
MIORELLI GREEN**

Materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale

Nell'ottica di ridurre l'impatto del servizio di pulizia, che è la principale tipologia di servizi erogata da Miorelli Service, un ruolo molto importante viene svolto dall'Ufficio Acquisti e dall'Ufficio Gare, che collaborano per offrire ai propri clienti (in maggioranza Enti Pubblici o enti a prevalente capitale pubblico) un servizio conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) nonché con i più alti standard in termini ambientali.

Nello specifico, attraverso la duratura e solida collaborazione con due grandi fornitori di prodotti detergenti e attrezzature, l'azienda sceglie preferibilmente materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale, con imballaggi in plastica riciclata al 100%. Le caratteristiche di ecologicità dei prodotti acquistati riguardano:

- le certificazioni ISO 14024 (es. UE Ecolabel, Nordic Ecolabel)
- la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Per i prodotti chimici a uso disinfettante è stato fatto riferimento al possesso di attestazione ministeriale di Presidio Medico Chirurgico (PMC) o Biocida, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

ANALISI DEGLI ACQUISTI 2021-2022

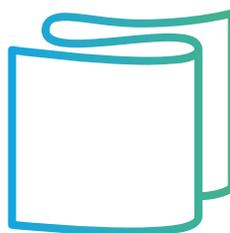
I materiali acquistati sono stati inizialmente suddivisi in tre macro categorie di consumo prevalente:

1. **PRODOTTI CHIMICI**
2. **PRODOTTI TESSILI**
3. **PRODOTTI ECONOMALI**

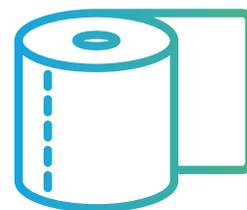
All'interno di ognuna di queste categorie i prodotti sono stati ulteriormente raggruppati in sottocategorie in base alla destinazione d'uso, alla tipologia o alla frequenza di utilizzo. I valori riportati di seguito sono complessivi e riferiti a tutti i cantieri gestiti e con erogazione del servizio da parte di Miorelli.



CHIMICI



TESSILI



ECONOMALI

1. PRODOTTI CHIMICI

Dall'analisi dei prodotti chimici acquistati emerge l'impegno dell'azienda a scegliere quelli a uso ordinario con criteri ambientali: il 51,1% degli acquisti 2022 possiede una certificazione ISO 14024 o è conforme ai CAM. La percentuale sale al 97,7% nella sottocategoria dei prodotti chimici forti (per la pulizia dei treni, la rimozione di graffiti, vernici, colla, chewing gum, ecc.) e al 61,5% nella sottocategoria di prodotti per le stoviglie. Nello specifico, i prodotti chimici forti sono conformi ai CAM per la quasi totalità sia nel 2021 sia nel 2022 (rispettivamente 98,5% e 97,7%). Inoltre sono caratterizzati da formulazioni concentrate (ovvero da diluire in acqua prima dell'uso) per il 63,2% del quantitativo acquistato nel 2022. Per quanto riguarda i **prodotti concentrati**, il cui uso è incoraggiato dalla normativa CAM in ottica di riduzione delle emissioni correlate ai trasporti e di rifiuti correlati allo smaltimento degli imballaggi, la sottocategoria che ne vede il più ampio impiego è quella dei disinfettanti (escludendo i gel igienizzanti per le mani), con l'84,4% del totale acquistato nel 2022. Tali prodotti, che per loro natura non possono avere una certificazione di ecologicità, sono in larga parte in possesso dell'autorizzazione come Presidio Medico Chirurgico (PMC) o Biocida, potendo quindi garantire il massimo grado di tutela della salute e sicurezza per gli operatori. La diluizione inoltre consente un ulteriore abbassamento della tossicità per la salute umana.



USO DI PRODOTTI
CON CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM/PMC)

97,7%

PRODOTTI CHIMICI "FORTI"

61,5%

PRODOTTI PER STOVIGLIE

51,1%

PRODOTTI CHIMICI
DETERGENTI ORDINARI

PRODOTTI CHIMICI ACQUISTATI E CRITERI AMBIENTALI (Litri)	Acquisti 2021 (L)	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2022 (L)	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM/PMC)
Prodotto chimico detergente a uso ordinario	203.931,75	49,1%	222.235,45	51,1%
Prodotto chimico detergente straordinario	11.386,80	8,1%	13.791,40	17,7%
Prodotti chimici forti (pulizia treni, rimozione graffiti, rimozione colla, smacchiatori)	27.388,95	98,5%	30.166,45	97,7%
Prodotto chimico ad uso disinfettante (compresi igienizzanti, sanificanti, ecc. e per tutti gli usi - superfici, bucato, ecc.)	182.355,69	24,5%	160.469,08	23,3%
Prodotto lavanderia	1.508,00	6,5%	1.299,00	10,2%
Prodotto per stoviglie (manuale o meccanico)	2.047,00	74,2%	1.663,50	61,5%
Additivi vari	330,60	22,7%	450,00	5,6%
Totale	428.948,79		430.074,88	

2. PRODOTTI TESSILI

I prodotti tessili sono stati classificati in base al materiale di cui sono composti: microfibra, cotone, altri materiali sintetici e una categoria specifica per i prodotti monouso. Sono state escluse dalle valutazioni di ecologicità tutte le attrezzature tessili monouso o non ricondizionabili come piumini, spugne, spazzole e prodotti similari.

Nel 2022 possiedono criteri ambientali il 17,3% dei prodotti tessili in cotone e il 100% dei prodotti in microfibra. L'uso di questi ultimi, che rimane stabile nel biennio analizzato, soddisfa infatti un importante requisito indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili (DM 7 febbraio 2023): la microfibra garantisce durabilità ed efficacia, oltre che un risparmio nell'utilizzo di prodotti detergenti e di acqua.



USO DI PRODOTTI TESSILI
CON CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM)

17,3%

TESSILI IN COTONE

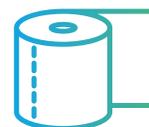
100%

TESSILI IN MICROFIBRA

PRODOTTI TESSILI ACQUISTATI (kg)	Acquisti 2021 (kg)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2022 (kg)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)
Tessili in cotone	14.952,4	14,2%	16.105,8	17,3%
Tessili in microfibra	2.753,9	100,0%	2.755,1	100,0%
Prodotti in altro materiale	11.289,1	-	12.922,3	-
Monouso	6.503,8	-	7.238,6	-
Totale	35.498,7		39.021,9	

3. PRODOTTI ECONOMICI

Per quanto riguarda i materiali economici e i prodotti per le mani, nel 2022 la percentuale di prodotti in possesso di criteri ambientali si attesta al 66,6% per i materiali in carta (carta asciugamani, carta igienica, carta asciugatutto, carta copri WC) e al 5,3% per i prodotti lavamani e crema mani. Entrambe le percentuali sono in lieve aumento rispetto al 2021.



PRODOTTI ECONOMICI ACQUISTATI E CRITERI AMBIENTALI (kg e Litri)	Acquisti 2021	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM)	Acquisti 2022	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM)
Carta (kg)	572.112,8	64,0%	647.516,9	66,6%
Lavamani/crema mani (L)	93.962,1	4,3%	95.870,0	5,3%
Cotone (kg)			880,0	-

Nell'erogazione del servizio, oltre alle materie prime, contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale anche i macchinari utilizzati (in prevalenza lavasciuga e spazzatrici), la cui gestione è stata affidata quasi per la totalità a un servizio *full rent*, nell'ottica di garantire la massima conformità ai Criteri Ambientali Minimi (DM 29 gennaio 2021):

- rispetto dei più elevati standard di efficienza idrica ed energetica;
- maggiore durata possibile del loro ciclo di vita e riciclaggio delle componenti;
- rispetto dei principi dell'eco-design, riparabilità, facilità di disassemblaggio e smaltimento delle parti da sostituire;
- percentuale di plastica riciclata sul totale della plastica complessivamente presente nella macchina;
- manutenzione secondo quanto suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e aggiornamento del registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato.

USO DI PRODOTTI ECONOMICI CON CRITERI AMBIENTALI (ECOLABEL/CAM)

66,6%

MATERIALI IN CARTA

5,3%

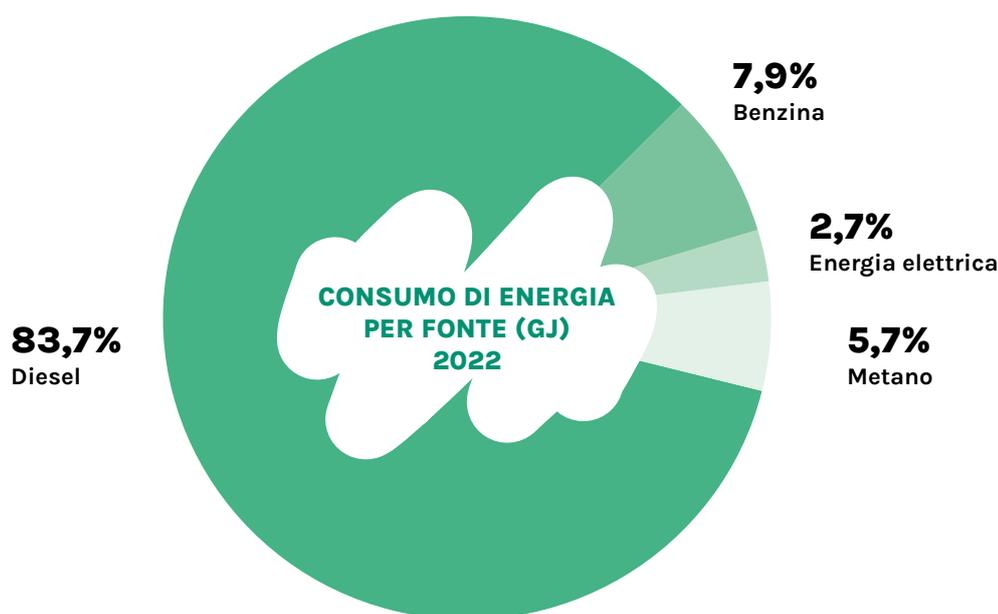
PRODOTTI LAVAMANI E CREMA MANI

Energia e fonti rinnovabili

Produzione e/o acquisto di energia rinnovabile è il tema prioritario emerso dall'analisi di materialità, in riferimento non tanto alle necessità di approvvigionamento degli uffici, quanto dell'erogazione dei servizi presso i clienti. I costi dell'energia sono infatti sensibilmente aumentati in seguito al recente contesto geopolitico internazionale, avendo una incidenza importante sul costo complessivo del servizio erogato.

Nel 2022 Miorelli Service ha creato al suo interno un Gruppo di gestione dell'energia avviando il percorso per la creazione di un sistema di gestione e il suo mantenimento e miglioramento, mediante la **certificazione ISO 50001**.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (GJ)	2020	2021	2022	Variazione % ultimo anno
Energia elettrica	280,1	315,2	361,3	14,6%
Metano	504,9	924,1	762,5	-17,5%
Diesel	8.742,3	9.972,3	11.246,0	12,8%
Benzina	760,8	862,8	1.063,7	23,3%
Totale	10.288,2	12.074,5	13.433,5	11,3%

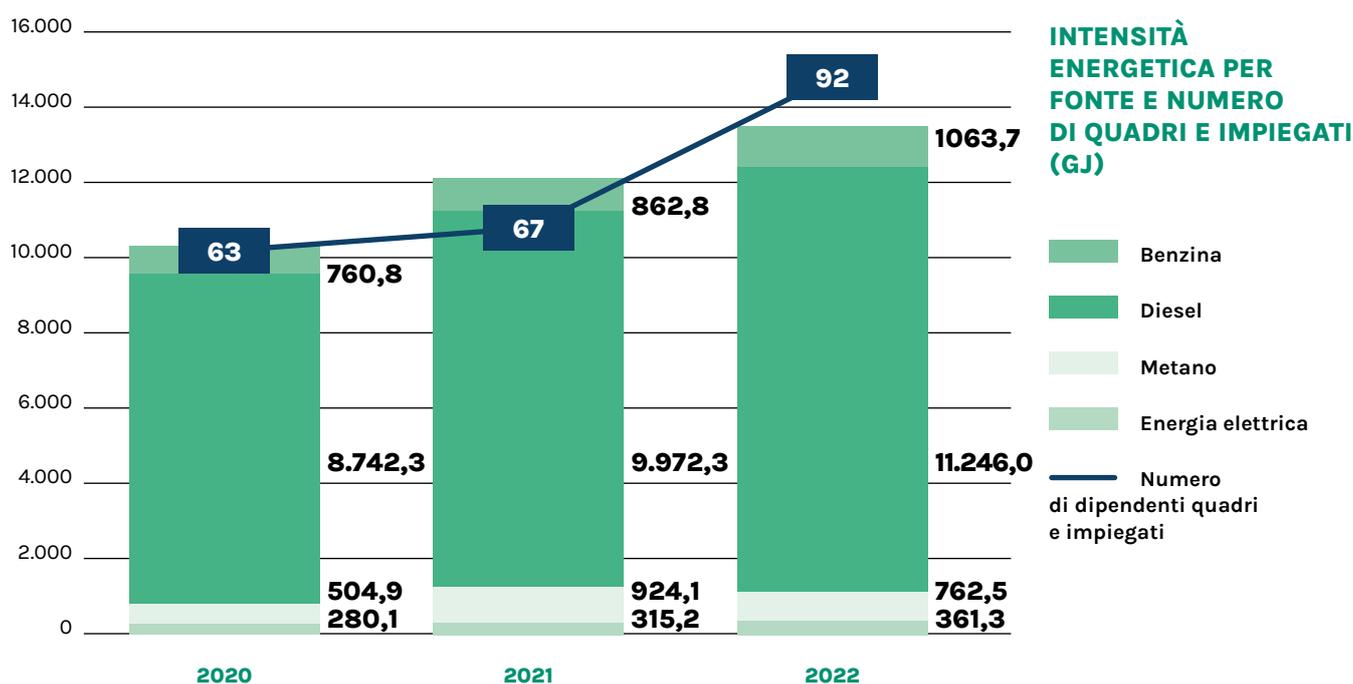


In quest'ottica l'azienda presta molta attenzione all'impiego di macchinari ad alta efficienza energetica e di veicoli aziendali di standard emissivo recente, manifestando una progressiva tendenza all'acquisto di veicoli elettrici, ove possibile per la tipologia di servizio erogato. Nell'ultimo biennio la Società ha investito complessivamente quasi 250.000 euro in progetti volti al miglioramento ambientale ed energetico, come la sostituzione di alcuni mezzi favorendo l'acquisto di mezzi elettrici o interventi di efficientamento energetico. Tra gli altri investimenti recentemente realizzati in questo ambito, l'azienda ha installato **un impianto fotovoltaico da 100 kWp** sul tetto della sede di Mori (TN) e **due colonnine di ricarica** nel piazzale della stessa per le auto elettriche, sia aziendali sia ad uso privato. Sempre nel 2023, è stato installato un **impianto a pompa di calore** con una potenza di 146 kW in raffrescamento e 136 kW in riscaldamento.

Miorelli Service negli ultimi due anni ha investito 250 mila euro in progetti di miglioramento ambientale.

I consumi energetici risultano in aumento dell'11,3% rispetto al 2021, ma l'incremento è proporzionale all'unità funzionale (numero di dipendenti inquadrati come quadri e impiegati presenti in organico dal cui novero è stato escluso il personale che opera nei cantieri). L'energia consumata direttamente da Miorelli Service riguarda infatti la sede aziendale di Mori (TN) e le altre unità locali dislocate sul territorio italiano in cui l'utenza è intestata alla Società (energia elettrica, metano impiegato per riscaldamento e carburante per autotrazione di autovetture, auto in fringe benefit, autocarri e macchinari). I consumi energetici nei cantieri sono imputabili invece ai clienti.

Per rilevare i consumi di energia elettrica di alcune unità locali - dove non era disponibile il dato - si è ricorsi a una stima applicando i consumi effettivi del 2022.



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)	2020	2021	2022
Sede - Mori	65.183	74.581	81.893
Unità locale Bolzano	2.539	2.539	2.539
Unità locale Firenze	1.114	1.114	1.114
Unità locale Cinisello Balsamo	0	356	949
Unità locale Roma	0	0	4.814
Unità locale BO/Medaglie d'oro	8.978	8.978	8.978
Unità locale Mestre	0	0	65
Totale	77.814	87.568	100.351

CONSUMI DI METANO (Smc)	2020	2021	2022
Sede - Mori	12.944	23.689	19.546
Totale	12.944	23.689	19.546

*Sono escluse le sedi dove il riscaldamento avviene tramite pompe di calore

CONSUMO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE (L)	2020	2021	2022
Diesel	241.629,07	275.625,55	310.829,7
Benzina	23.587,31	26.749,00	32.978,3
Totale	265.216,38	302.374,55	343.807,97

Il consumo di acqua non è emerso come tema materiale per Miorelli Service e i suoi stakeholder. I consumi idrici direttamente imputabili a Miorelli riguardano il consumo della sede aziendale di Mori e altre tre sedi secondarie per cui è previsto l'utilizzo di acqua in termini di servizi igienici; per le altre sedi il consumo è incluso nel canone di affitto. Gli scarichi idrici relativi a questo tipo di utilizzo sono reflui civili prelevati dalla rete pubblica dell'acquedotto e destinati alla rete fognaria comunale. Per quanto concerne i cantieri, invece, i consumi e gli scarichi sono in capo ai clienti e sono principalmente generati dall'utilizzo dei servizi igienici da parte dei lavoratori o da reflui derivanti da attività come lavaggio e pulizia.

Gestione emissioni

Miorelli Service ha avviato la contabilizzazione delle emissioni partendo dal servizio principale erogato, che è il servizio di pulizia in ambito civile, nell'ottica di avere uno strumento per migliorare le proprie performance e ridurre l'impronta climatica.

Si prefigge di integrare nella governance una Strategia Climatica che progressivamente la conduca alla Carbon Neutrality prevista dagli accordi internazionali, perseguendo la riduzione degli impatti emissivi correlati alle proprie attività per poi, alla fine, compensare la quota di emissioni che non è stato possibile evitare. Nel 2023 sta sviluppando l'iter per ottenere la certificazione ISO 14064 che misura e valuta la Carbon Footprint di Organizzazione, strumento che, integrato con la già ottenuta ISO 14067 (Carbon Footprint del servizio), comporrà il quadro di partenza atto a delineare la Strategia Climatica Miorelli Service. La Carbon Footprint di Organizzazione considera come fasi principali l'individuazione e la quantificazione di tutte le sorgenti di emissione dirette e indirette associate all'organizzazione e, non ultimo, anche quelle associate alla catena di fornitura (scope 3).

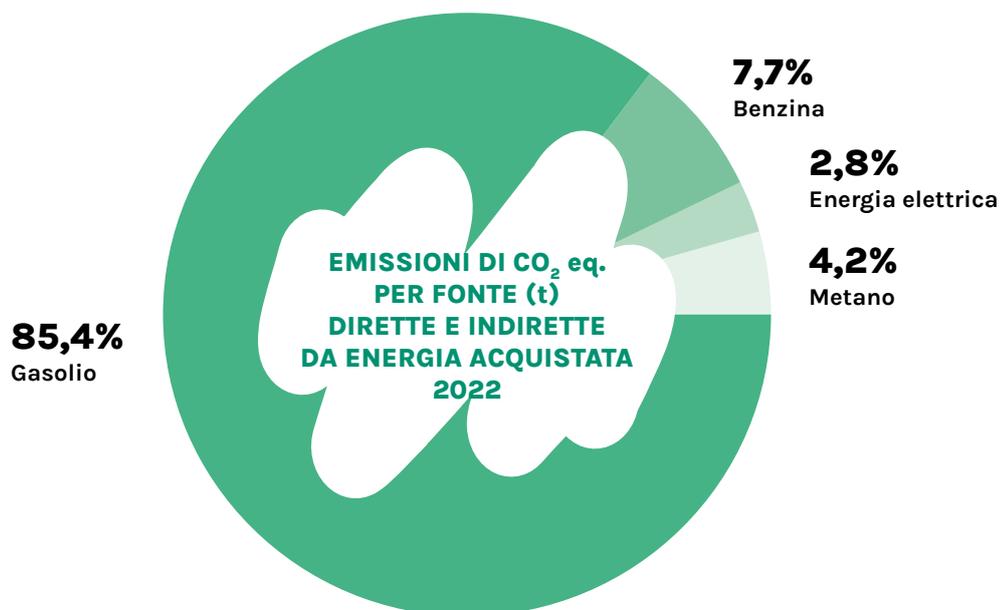
Le emissioni di CO₂ risultano in aumento nel 2022 (+11,8%); tuttavia l'indicatore rivela un incremento proporzionale all'unità funzionale già impiegata per i consumi energetici (numero di lavoratori).

Il calcolo delle emissioni di CO₂ eq., relativo sia alle dirette derivanti dai consumi di carburante per i mezzi aziendali e di metano per il riscaldamento, sia alle indirette da energia importata per i consumi di energia elettrica per la sede aziendale e le unità locali, è stato effettuato utilizzando i seguenti fattori di emissione:

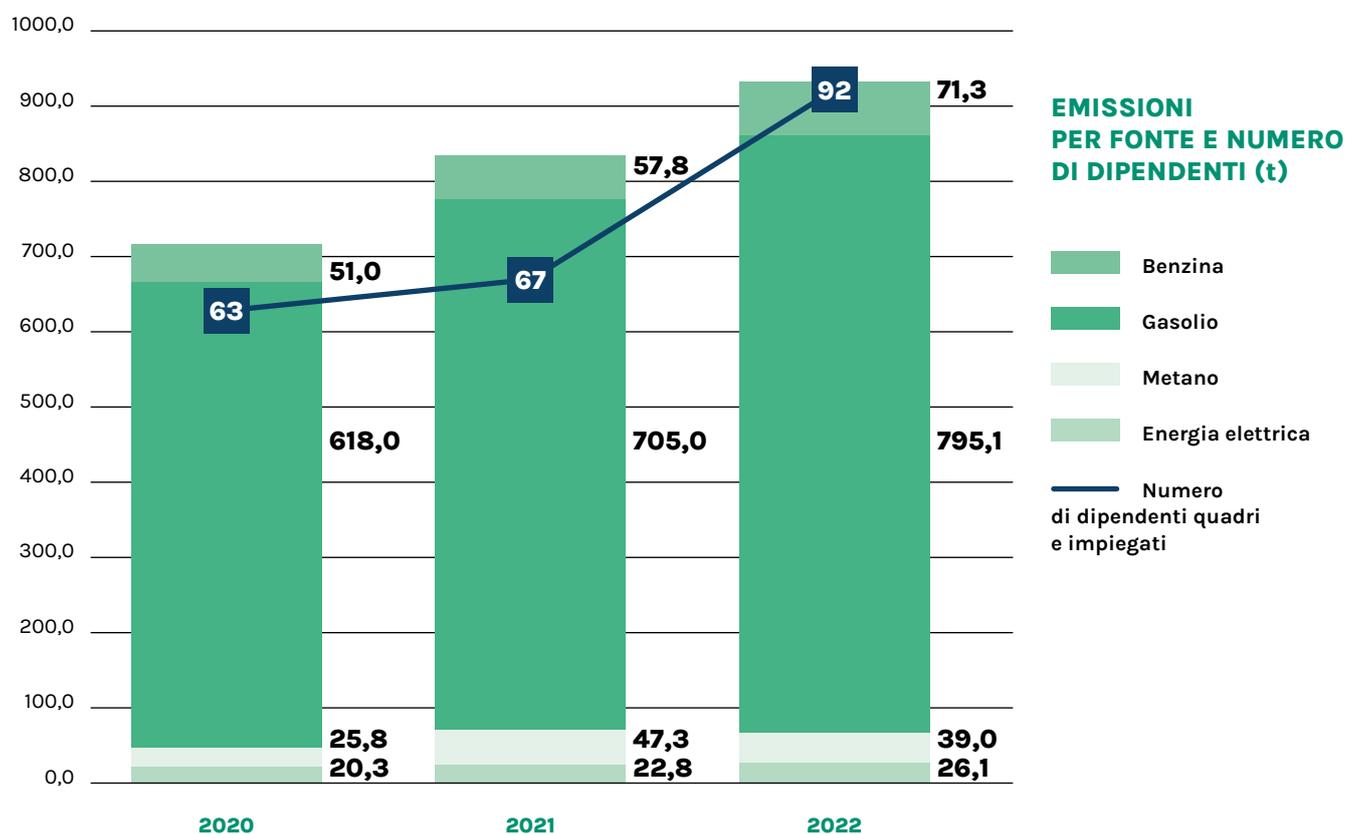
- Tabella parametri standard nazionali elaborati dal Ministero dell'Ambiente sulla base dello European Emissions Trading Scheme (fattori di emissione da applicare ai dati 2022)
- Fattori di emissione elaborati da ISPRA 2022
- Fattori di emissione elaborati dal DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022

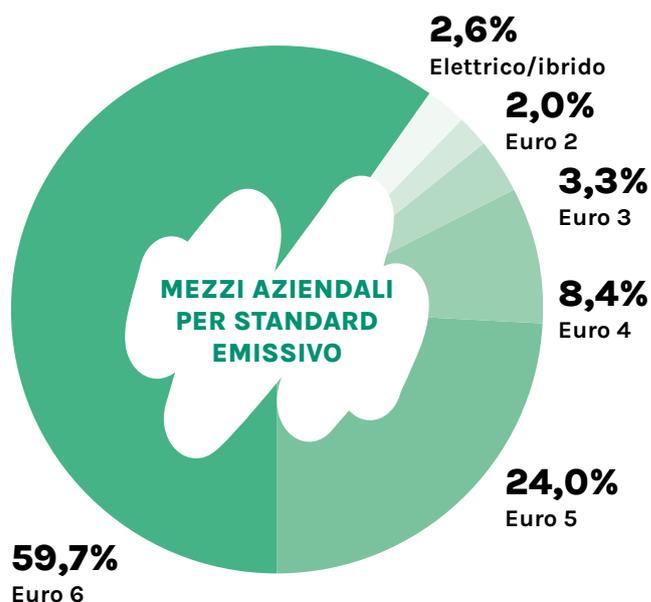
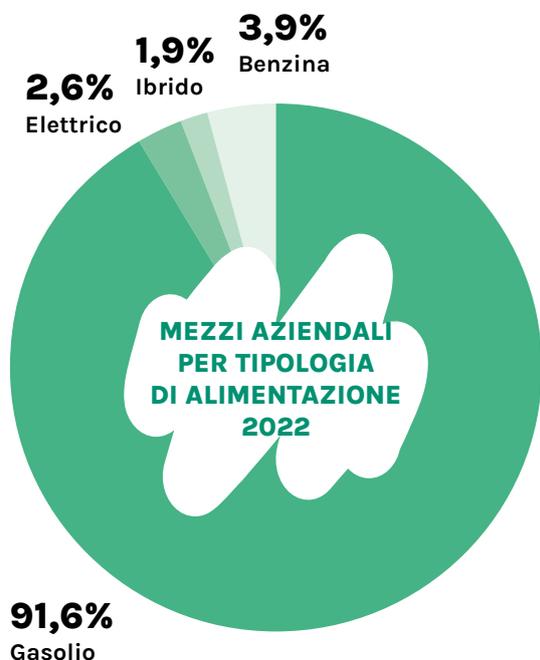
La principale fonte emissiva è il diesel per i mezzi aziendali (85,3%).

Con il calcolo della Carbon Footprint del servizio di pulizia e della Carbon Footprint di Organizzazione, Miorelli Service sta gettando le basi per l'integrazione di una Strategia Climatica nella governance.



EMISSIONI DI CO ₂ EQ. PER FONTE (t), DIRETTE ED INDIRECTE DA ENERGIA ACQUISTATA	2020	2021	2022	Variazione % ultimo anno
Energia elettrica	20,3	22,8	26,1	14,6%
Metano	25,8	47,3	39,0	-17,5%
Gasolio	618,0	705,0	795,1	12,8%
Benzina	51,0	57,8	71,3	23,3%
Totale emissioni di CO₂ eq.	715,1	832,9	931,5	11,8%





La Società dispone in totale di 154 mezzi, di cui 147 auto e furgoni e 7 mezzi diversi tra autospurgo, pick-up e inaffiatrice stradale. L'86,3% della flotta è composto da veicoli a basse emissioni, ovvero da mezzi con standard emissivo euro 5 (24%) ed euro 6 (59,7%), elettrici e ibridi (2,6%). Il 91,6% dei veicoli è alimentato a gasolio.

154
MEZZI IN TOTALE

147 AUTO E FURGONI



7 AUTOSPURGO, PICK-UP E INNAFFIATRICE STRADALE

Gestione rifiuti

La gestione dei rifiuti per Miorelli Service, in quanto impresa che offre servizi integrati, ha un duplice ambito di applicazione: il servizio svolto per conto dei propri clienti, per i quali effettua raccolta e trasporto rifiuti presso impianti autorizzati, e servizio di intermediazione; la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti prodotti presso la sede o presso i siti di lavoro in cui presta servizio.

Per il primo ambito di applicazione, l'erogazione del servizio per i clienti, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle seguenti categorie e con le seguenti autorizzazioni:

- Cat. 4 raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi - Iscrizione N. TN00737 del 02/05/2022;
- Cat. 8f intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi - Iscrizione N. TN00737 del 24/06/2021

Per il secondo ambito, ovvero la gestione dei rifiuti propri, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella seguente categoria:

- Cat. 2 bis produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti - Iscrizione N. TN00737 del 29/03/2022.

La Società è impegnata nella riduzione della produzione di rifiuti propri, nel favorirne la corretta differenziazione e nel consentirne un miglior trattamento complessivo. Nello specifico, anche grazie alla collaborazione con i propri fornitori, Miorelli Service attua alcune buone pratiche:

- il risciacquo delle taniche dei detersivi per lo smaltimento nella frazione della plastica;
- la diluizione del prodotto chimico per minimizzare la produzione di rifiuti pericolosi con l'impatto di tutelare la salute degli operatori;
- la riduzione degli imballaggi attraverso l'impiego di prodotti concentrati.

Per una più accurata analisi dei rifiuti propri sono stati separati i rifiuti prodotti presso la sede principale della Società e quelli prodotti presso i siti di lavoro.

Nel 2022 si registra una riduzione dei rifiuti prodotti del 35% rispetto al 2021 presso la sede principale, che sale al 55,9% se confrontata con il 2020. I rifiuti prodotti presso la sede sono principalmente rifiuti derivanti da rifiuti liquidi derivanti da attività di lavaggio (non pericolosi) e toner (non pericolosi).

Anche presso i siti di lavoro è stata registrata una notevole riduzione nella produzione di rifiuti rispetto al 2021 (-43,2%) e ancora più significativa rispetto al 2020 (-60,8%). Nei cantieri vengono prodotti in prevalenza pericolosi, in particolar modo i rifiuti dei processi chimici organici (codice C.E.R. 07.06.01 - soluzioni acquose di lavaggio e acque madri). Complessivamente, anche rispetto all'unità funzionale scelta (numero di lavoratori nelle sedi e nei siti di lavoro), la quantità di rifiuti propri prodotti è in considerevole riduzione.

La tabella di seguito, che riporta i rifiuti prodotti per tipologia, considera i rifiuti prodotti nell'ultimo triennio (pericolosi e non) raggruppati secondo la classificazione dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER), in base alla composizione e alla provenienza.

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (t) PRESSO LA SEDE DI MORI (TN)	2020		2021		2022	
	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri	0,07	0	0,1	0	0,1	0
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	11,0	0	10,1	0	1,4	0
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	13,4	4,1	9,2	0	6,7	4,3
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	0	0	0	0	0,11	0
Totale	24,4	4,1	19,3	0	8,3	4,3
		28,5		19,3		12,6

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (T) PRESSO I CANTIERI	2020		2021		2022	
	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso
Rifiuti dei processi chimici organici	0	24,4	0	23,2	0	8,8
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	4,9	1,0	0,9	2,2	0,9	3,0
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	0	0	0	0,005	0	0,103
Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate	0	0	0	0,9	0	1,1
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	16,3	0	4,9	0	4,3	0
Totale	21,2	25,4	5,8	26,3	5,2	13,0
		46,6		32,1		18,2

I metodi di smaltimento dei rifiuti variano a seconda della tipologia e della pericolosità del rifiuto; possono essere previste attività di recupero o di smaltimento.

